



POLITECNICO
MILANO 1863



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU

AREA TECNICO
EDILIZIA

Spett.li Concorrenti

Milano, 2 giugno 2024

**Oggetto: Espansione del Politecnico nell'area denominata "Goccia" di Bovisa
CIG: B1BC93FAF3**

Start up - CUP: D45E22000140005

Scuole civiche - CUP: B45E22001570001

Food court - CUP: D45E22000140005

Corniche - CUP: B42H22007360001

Procedura aperta

**Risposte ai quesiti pervenuti dal 31 maggio 2024 ore 9:00 al 2 giugno 2024
ore 18:00.**

(risposte ai chiarimenti n. 5)

In relazione ai quesiti di comune interesse pervenuti da parte dei Concorrenti, si riportano in allegato le relative risposte fornite.

L'occasione è gradita per porgere,
Distinti saluti.

**Il Responsabile Unico Del Progetto
e *project manager***

Dott. Francesco Vitola
(firmato digitalmente)

Risposte ai quesiti

Quesito n. 9

1. Si chiede di rendere disponibile il CME in formato editabile;
2. Con riferimento al disciplinare, Art. 4.2.3 Pag. 71, si chiede di confermare che dove previsto "riunione settimanale" si intenda che le figure facenti parte della "Struttura di gestione commessa" e del "Gruppo di progettazione" possano partecipare alle riunioni in conferenza da remoto;
3. In riferimento all'Art. 4.4.3 delle "Istruzioni", Pag. 18, nel caso in cui l'impresa per cui il soggetto lavora, non è certificata secondo la norma "UNI EN ISO 9000" si chiede di confermare la possibilità di presentare due commesse nelle quali si è lavorato in regime di gestione qualità;
4. In riferimento agli allegati A (A.1 – A.2 – A.3 – A.4 – A.5 – A.6 – A.7) si chiede di riceverli in formato editabile;
5. Si richiedono i seguenti chiarimenti:
 - a) In riferimento agli elenchi prezzi unitari a base di gara su cui proporre un ribasso in offerta economica, si chiede se è possibile ricevere le analisi dei nuovi prezzi non derivanti dai Prezziari di riferimento;
 - b) In riferimento al cronogramma di costruzione (Art.4.4.5. delle Istruzioni), ed in particolare i buffer aggiuntivi definiti dal Concorrente in relazione alle considerazioni sui rischi, si chiede di chiarire se tali buffer vadano esplicitati nel cronogramma di costruzione tramite barre sul diagramma di Gantt.
6. In riferimento al Cronogramma di costruzione (Art.4.4.5. delle Istruzioni), si chiede se vadano inserite nel Cronogramma di Costruzione anche la durata della mobilitazione e del perfezionamento;
7. In riferimento all'allegato "A.6 Modello di lettera per la formulazione dell'Offerta Economica" si chiede di chiarire se l'importo dei costi della manodopera debba essere, diviso per intervento, la somma di quelli dedicati alla costruzione e alla manutenzione;
8. In riferimento all'Art. 7.2.4 Pagamenti" del "Capitolato", ed in particolare "Art. 7.2.4.1 Pagamenti durante la costruzione e start up - Per l'avvenuta esecuzione delle prestazioni correlate ai CWP2, CWP3.2 e CWP4 riferite al Contratto, si riconosceranno stati di avanzamento dei lavori (SAL) a cadenza variabile ma, comunque, non inferiore al mese (se entro tale intervallo temporale saranno maturate le condizioni nel seguito precisate). Su di essi, in sede di certificato di pagamento, verrà effettuata..." si chiede di:
 - a) confermare che i SAL saranno mensili
 - b) di chiarire specificatamente come verranno riconosciuti gli stati di avanzamento dei lavori (SAL)
9. In funzione dell'elenco prezzi a base di gara, formato per più del 50% da nuovi prezzi, si chiede di mettere a disposizione le analisi prezzi e le relative offerte dei fornitori specialisti, utilizzate dai progettisti per la creazione del documento EPU
10. In riferimento all'Accantieramento
 - a) Si chiedono indicazioni in merito le dotazioni/punti di allaccio elettrici e idrici disponibili nelle future aree di cantiere
 - b) Si chiede di confermare che il servizio di guardiania (a carico del cliente), riscontrato in fase di sopralluogo, sarà mantenuto per tutta la durata del cantiere. Resta inteso che ogni singolo lotto di intervento sarà indipendente per quanto riguarda il tema di controllo accessi e monitoraggio presenze in cantiere, si chiede di confermare.

c) Si chiede di ricevere dettagli sui limiti delle aree di cantiere di ciascun intervento e sapere se possibile avvalersi di aree aggiuntive per baraccamenti, per stoccaggio materiali, per ulteriori eventuali attività utili all'esecuzioni dei lavori.

11. Si chiede se è onere del Concorrente garantire dei presidi di sicurezza e protezione degli edifici limitrofi alle aree di cantiere, non oggetto del presente appalto.

12. BONIFICA ORDIGNI BELLICI INESPLOSI

In funzione delle bonifiche da ordigni bellici inesplosi, si chiede di fornire il dettaglio dei prezzi stimati e di chiarire se tali attività rientrano nel prezzo a corpo oggetto di ribasso o all'interno dei prezzi per la sicurezza.

13. Intervento 1 – Start up

Si chiede se i solai in Xlam devono avere qualche tipo di finitura / trattamento intumescente

14. Intervento 2 – Scuole Civiche

Si chiede di confermare che tutte le strutture, in carpenteria metallica, interne all'involucro di facciata (pilastri, travi, rampe scala) devono essere protetti con vernice REI 60

15. Con riferimento all' "Art. 6.1.6 Elementi premiali" di pag. 42 delle "Istruzioni Ed Informazioni Ai Concorrenti" si chiede conferma che in caso di partecipazione di un Consorzio Stabile che, come singolo concorrente, designerà alcune società consorziate per l'esecuzione dei lavori, detta certificazione può essere posseduta dal solo consorzio Stabile concorrente.

16. ATTIVITA' DI MOVIMENTI TERRA E DEMOLIZIONI

Si chiede di confermare che tutte le attività di scavo, rinterro e demolizione verranno contabilizzate a misura. Si chiede inoltre conferma che per il materiale di risulta saranno applicate le norme di cui all'art. 36 del DM 145/2000.

17. LIMITI DI INTERVENTO

Il Progetto di Gara pare non definire in modo univoco i limiti dei singoli interventi oggetto di Appalto. In particolare, non emergono dal Progetto:

- i) i limiti di fornitura delle coperture fotovoltaiche degli Interventi 1 (Cluster Start-up), 2 (Scuole civiche) e 3 (Food Court);
- ii) il limite di fornitura dell'Intervento 4 (Corniche) con eventuali spazi contigui previsti ai fini della cantierizzazione;

Si chiede alla S.A. di fornire una planimetria con rappresentazione grafica inequivocabile del perimetro dei lotti dei singoli interventi, dei reali limiti di intervento dentro e fuori terra e delle rispettive aree di cantiere.

18. In riferimento all'articolo 2.6 "Durata e articolazione temporale del Contratto" del Capitolato Speciale di Appalto, dove per l'Intervento 1 al punto a) si specifica che "Durata "T", pari a 860 giorni per dare compiuta la Fase 1 e la Fase 2 dei lavori di costruzione (CWP3.2), ovvero 800 giorni di "durata utile", ossia al netto del buffer ci cui all'art. 6.3.1 che segue. La suddetta durata "T" prevede l'esecuzione dei lavori di Fase 2 in continuità rispetto i lavori di Fase 1", si chiede di confermare che l'inizio della Fase 2 di ciascuno dei 5 edifici che compongono l'Intervento 1, debba intendersi legato al completamento della Fase 1 del singolo edificio e non al completamento complessivo della Fase 1 di tutti quanti gli edifici.

19. In riferimento agli allegati A (A.1 – A.2 – A.3 – A.4 – A.5 – A.6 – A.7), si chiede se è di riceverli in formato editabile.

20. In riferimento all'articolo 4.4.3 "Struttura di Gestione Commessa" delle "ISTRUZIONI", si chiede di confermare che, in riferimento all'adeguatezza al ruolo, il ruolo ricoperto in precedenti commesse dal soggetto, indicato tramite CV, negli ultimi 10 anni abbia efficacia anche se la

commessa non è ancora terminata; in particolare si chiede se esista una percentuale di completamento minimo della commessa alla quale attenersi ai fini della validità del requisito. Nella fattispecie si ritiene che alcuni soggetti, indicati tramite CV, possano essere spostati dall'attuale commessa alla commessa in questione in quanto già previsto un sostituto.

21. In riferimento all'art. 4.5.8 "Oneri e obblighi a carico dell'Appaltatore" ed in particolare al punto "b.8", si richiede la predisposizione di un punto informativo. Si chiedono maggiori informazioni relativamente alle caratteristiche tecniche che la struttura dovrà avere, nonché alla sua ubicazione all'interno dell'area di cantiere.

22. In riferimento agli elenchi prezzi unitari a base di gara su cui proporre un ribasso in offerta economica, si chiede se è possibile ricevere le analisi dei nuovi prezzi non derivanti dai Prezziari di riferimento.

23. In riferimento al cronogramma di costruzione (Art. 4.4.5 delle Istruzioni), e in particolare ai buffer aggiuntivi definiti dal Concorrente in relazione alle considerazioni sui rischi, si chiede di chiarire se tali buffer vadano esplicitati nel cronogramma di costruzione tramite barre sul diagramma di Gantt.

24. Si chiede di confermare che in riferimento agli oneri di smaltimento presso impianti autorizzati in regime di rifiuto del materiale in esubero e agli oneri di conferimento presso siti esterni in regime di sottoprodotto del materiale in esubero, gli stessi oneri siano a carico del Cliente.

25. Si chiede conferma che, per poter rispettare le prescrizioni del PSC in merito alle scarpate di scavo a 45° si possano occupare temporaneamente i lotti adiacenti a quelli oggetto dell'appalto, ai fini di rispettare le indicazioni riguardanti l'inclinazione delle scarpate di scavo richieste.

26. In riferimento al cronogramma di costruzione (Art. 4.4.5 delle Istruzioni), Si chiede se vadano inserite nel Cronogramma di costruzione anche la durata della Mobilitazione e del Perfezionamento.

Risposta al quesito n. 9

1. Nella cartella contenente i documenti di supporto alla predisposizione dell'Offerta – non facenti parte dei Documenti Di Gara nè del Progetto Di Gara – e nella sezione "documentazione di gara" della piattaforma, si rendono disponibili i ("EDITABILI_CME") di ciascuno degli Interventi in formato editabile.
2. Si conferma solo per il coordinatore dei flussi informativi di commessa, il Responsabile Gestione Qualità, il Responsabile Controllo Qualità Di Progettazione, il Gruppo Di Progettazione (ad eccezione del Responsabile Della Progettazione) e del coordinatore dei flussi informativi di progettazione e, comunque, nel limite del 50% delle riunioni previste per l'esecuzione della commessa.
3. Si conferma.
4. Si rendono disponibili i file editabili nella cartella contenente i documenti di supporto alla predisposizione dell'Offerta e nella sezione "documentazione di gara" della piattaforma ("EDITABILI_ALLEGATI_A").
5. a) Le analisi prezzi non fanno parte dei Documenti Di Gara e non sono fornite ai Concorrenti.
b) Si conferma. Si ricorda inoltre che gli eventuali *buffer* aggiuntivi devono essere riportati anche nell'Allegato A.4.
6. Come precisato dall'art. 4.4.5 delle Istruzioni "Il Cronogramma Di Costruzione dovrà rispettare le durate di cui all'art. 2.6 del Capitolato per la Mobilitazione (CWP1), per il Perfezionamento (CWP2.1), per l'esecuzione dei lavori, per l'insieme della Fase 1 e la Fase 2 della costruzione (CWP3) e la durata dello *start up* (CWP4)". Pertanto, suddette

- attività dovranno essere rappresentate nel Cronogramma Di Costruzione. Tra queste attività non figurano le manutenzioni.
7. L'Allegato A.6 riporta il costo della manodopera stimata per ciascun Intervento e riferito alle prestazioni per la costruzione e per la manutenzione.
 8. a) Non si conferma, si rimanda alla precisazione presente nella risposta che segue (punto b).
b) Il Capitolato non prevede un limite economico per l'iscrizione in contabilità dei cWP completati al 100%. Pertanto, una volta che questi saranno conclusi e che saranno soddisfatti i requisiti previsti dall'art. 7.2.4.1 del Capitolato (ad esempio la sussistenza delle Check List impiegate per il Controllo Qualità di parte prima e seconda) i potrà procedere con la contabilizzazione dei cWP completati al 100% e al loro pagamento. Sulla base dell'esperienza maturata, la cadenza mensile è quella effettivamente raggiungibile per la contabilizzazione e tale cadenza mensile è prevista come soglia minima sotto la quale non potrà essere effettuata altra contabilizzazione. Il rispetto di tale cadenza dipenderà quindi dall'Appaltatore e dalla capacità di quest'ultimo nel riuscire a garantire il livello di produzione, di lavori e attività correlate, necessario per contabilizzare entro tale arco temporale.
 9. Si rimanda alla risposta al punto 5.a) che precede.
 10. a) L'area è priva di sottoservizi attivi. Pertanto, l'Appaltatore dovrà chiedere agli enti preposti dei punti di allaccio ai fini dell'esecuzione dei lavori. Tali punti sono da intendersi esterni all'area della "Goccia". L'Università si rende disponibile, previa contabilizzazione, ad allacci temporanei presso cabine e/o centrali idriche presenti nei propri campus Lambruschini e La Masa e previa verifica dei carichi. Rimane inteso che gli oneri per effettuare e contabilizzare i consumi, oltre ai consumi stessi, di tali allacci dai campus dell'Università alle aree di cantiere, rimangono in capo all'Appaltatore. In linea generale, si ricorda che come previsto dall'art. 4.5.8 del Capitolato gli oneri di allacciamento delle utenze di cantiere sono in capo all'Appaltatore.
b) Si conferma che la guardiania sarà mantenuta durante la durata dei lavori ma, al tempo stesso, si specifica che la stessa non riguarderà le aree di cantiere la cui custodia è in capo all'Appaltatore.
c) Le aree di intervento sono identificate nell'elaborato I0-00-4.4.2.1-1032, allegato alla documentazione di gara. In accordo con la Direzione Lavori e compatibilmente con le altre attività eventualmente ancora in corso, potranno essere individuate aree esterne a quelle degli interventi in gara per baraccamenti e stoccaggio.
 11. Non è a carico dell'Appaltatore il presidio di sicurezza di opere esterne alle aree di cantiere ad esso assegnate. Altresì, si ricorda quanto previsto all'art. 3.3 dell'Allegato C, ossia che "Nel caso si dovesse ravvisare la necessità di un sovracoordinamento a seguito della contemporanea presenza di più cantieri si valuterà, in accordo con i vari appaltatori, l'istituzione di un coordinamento della sicurezza generale. I correlati oneri sono in capo all'Appaltatore.". Si precisa che tali oneri sono compensati con il prezzo PO.
 12. Si rimanda a quanto riportato all'art. 2.7 - Indagini e rilievi dell'Allegato C.
 13. Le verifiche di resistenza al fuoco a 60 minuti sono soddisfatte senza necessità di trattamenti intumescenti. È previsto che sia rispettata la classe di servizio 1.
 14. Tutte le strutture e di conseguenza anche quelle metalliche devono avere caratteristiche di resistenza al fuoco comune alla classe del compartimento e in particolare, per i piani fuori terra R60, per i locali a rischio specifico (G.E, cabine MT) e depositi R120 e per i locali al piano secondo interrato R90.
 15. Si conferma.
 16. Si conferma che tutti i movimenti terra sono inseriti nel documento "Opere a Misura". Per il materiale non ricollocato/ricollocabile in sito saranno applicate le norme di cui all'art. 36 del D.M. 145/2000.
 17. I limiti di ciascuno degli Interventi oggetto di Gara sono indicati nelle planimetrie del Progetto Di Gara, in particolare nelle piante al 1:200 (serie I4-01-4.4.2.1-11xx, I4-02-

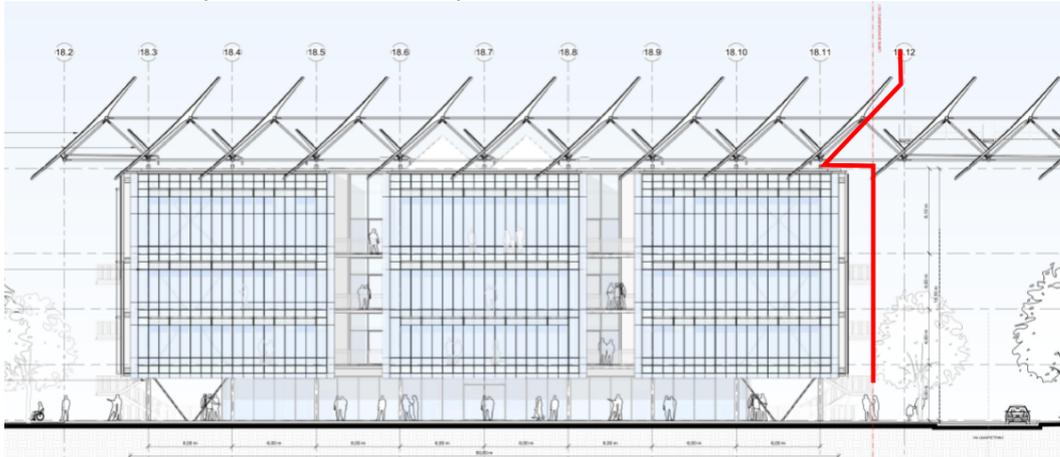
4.4.2.1-11xx, I9-00-4.4.2.1-11xx). Gli stessi limiti sono raffigurati in modo complessivo nelle tavole generali I0-00-4.4.2.1-1031-02 e I0-00-4.4.2.1-1032-02.

Si precisa che al livello terra le finiture esterne non sono oggetto di Gara. Pertanto, a questo livello, per l'Intervento 1 e per l'Intervento 3, va considerato come limite d'intervento il perimetro esterno delle facciate.

Per il limite dell'Intervento 2, occorre fare riferimento all'elaborato I18-00-4.3.2.1.1-1030-00, considerando il solo perimetro dell'area 18.1.

Riguardo i limiti di fornitura fotovoltaica:

- i) I limiti di fornitura della copertura fotovoltaica dell'Intervento 1 e dell'Intervento 3 di proprietà dell'Università sono mostrati nella tavola I20-00-4.4.2.1-1200-00.
- ii) Per l'Intervento 2 fare riferimento alla tavola I18-01-4.3.2.2.1-3201-00, comprendendo lo *shed* parzialmente incluso.



- iii) Per l'Intervento 4 "*corniche*" fare riferimento all'elaborato I19-00-4.3.2.1-1022-02. Eventuali spazi contigui previsti ai fini della cantierizzazione, come previsto nel piano di sicurezza e coordinamento, saranno individuati nel corso dello sviluppo del piano di sicurezza e coordinamento esecutivo in accordo con il RUP.

Si fa anche presente che nei modelli .ifc forniti sono presenti i parametri di PBSs che consentono l'individuazione dei limiti di ciascun Intervento.

Per quanto riguarda il Progetto Di Gara dell'Intervento 1 e dell'Intervento 3, la planimetria che mostra gli spazi previsti per la cantierizzazione è inclusa nel piano di sicurezza e coordinamento, allegato N.02. L'Università valuterà con l'Appaltatore le aree per la cantierizzazione esterne ai limiti d'intervento.

18. Si conferma.
19. Si rimanda alla risposta al punto 4 che precede.
20. Si conferma che il ruolo ricoperto in precedenti commesse negli ultimi 10 anni è utilizzabile anche se la commessa non è ancora terminata. Non è prevista una percentuale minima di completamento.
21. I Documenti Di Gara non contengono requisiti in merito al punto informativo. Lo stesso sarà quindi proposto dall'Appaltatore in fase di Mobilitazione e, in particolare, sarà trattato nel Piano Di Comunicazione.
22. Si rimanda alla risposta al punto 5.a) che precede.
23. Si rimanda alla risposta al punto 5.b) che precede.
24. I prezzi dell'Intervento 1, dell'Intervento 2 e dell'Intervento 3 non prevedono oneri di discarica, pertanto detti oneri, laddove manifesti, sono a carico dell'Università.
Il prezzo dell'Intervento 4 prevede gli oneri di discarica (voce "oneri di smaltimento", codice PA.S.9).
25. Si conferma che per rispettare le prescrizioni di scavo, le scarpate possono occupare temporaneamente aree adiacenti a quelle interessate dagli Interventi.
26. Si rimanda alla risposta al punto 6 che precede.